

ATTUALITÀ

L'olio prodotto sarà suddiviso equamente tra i dodici che prendono parte all'iniziativa

Prima uscita per i ragazzi di "Tutti in campo"

I partecipanti al progetto della Caritas sono stati impegnati nel villaggio dell'Immacolata a Pettoranello

E' entrato nel vivo il progetto "Tutti in campo", promosso dalla Caritas Diocesana e che vede la partecipazione di dodici persone, appartenenti a varie categorie, tra cui migranti di religione musulmana, ex detenuti e soggetti deboli.

Giovedì, dopo diverse ore di formazione teorica, che ha riguardato non solo gli aspetti meramente tecnici, illustrati da un agronomo, ma anche temi giuridici, sociali e di supporto alla persona, è avvenuta la prima uscita sul campo. I dodici partecipanti al progetto, infatti, sotto l'esperta guida di un agronomo e di un tutor, hanno potuto mettere in pratica quanto appreso a lezione. Muniti di attrezzi e di tanta buona volontà si sono adoperati nella raccolta delle olive presso il villaggio dell'Immacolata in Pettoranello di Molise, gentilmente messo a disposizione dalla



comunità religiosa Fiat Totus Tuus. Ma l'aspetto lavorativo è in qualche modo passato in secondo piano rispetto all'esperienza di condivisione che i partecipanti hanno potuto sperimentare nel corso della giornata. Ad accoglierli un detenuto che ogni giovedì, grazie a un provvedimento della Procura competente e alla disponibilità della Pastorale

Carceraria Diocesana, si occupa della cura del verde, della manutenzione e della logistica del villaggio.

Grazie a una convenzione stipulata tra la Diocesi di Isernia-Venafrò e la comunità religiosa Fiat Totus Tuus, infatti, gli ambienti del villaggio di Pettoranello sono da un anno a questa parte destinati a progetti relativi alla risocializzazione di coloro

che hanno usufruito di misure alternative alla pena e dei reclusi ospiti della casa circondariale di Isernia, i quali usufruiscono permessi premio ex articolo 30 ter dell'ordinamento penitenziario.

Nonostante le differenze di religione, di cultura e di esperienza di vita, tutti i partecipanti si sono aiutati vicendevolmente, riuscendo a fare squadra e collaborando per il raggiungimento di un fine comune. Del resto, uno degli scopi del progetto promosso della Caritas, oltre a garantire una retribuzione dignitosa per diverse mensilità ai beneficiari, è stato da sempre quello di creare un ambiente sereno e capace di far emergere le individualità e le potenzialità di tutti coloro che vi prendono parte. Tutto l'olio che riusciranno a produrre sarà diviso equamente tra coloro che hanno preso parte all'iniziativa.

Questa di Pettoranello è



solo la prima di una serie di uscite già programmate dalla Caritas nelle prossime

settimane su terreni diocesani presenti su tutto il comprensorio provinciale.

